

Economia

La rivoluzione
turistica
della **Brambilla**

a pagina 5



In primis i rimborsi per le persone che vengono truffate o raggirate

Turismo, il ministro **Brambilla** presenta la svolta del settore

DI DIEGO SALVATI

Una "svolta": così il ministro Michela Vittoria **Brambilla** incassa l'ok del Consiglio dei ministri al Codice di riforma del Turismo. Alla vigilia dell'apertura della stagione estiva, il provvedimento interviene a disciplinare il settore in modo più uniforme rispetto a quanto avveniva finora, semplificando la normativa, e individuando strumenti di tutela per i turisti, di sviluppo per le imprese, e di riqualificazione dell'offerta. Sono questi, in effetti, i tre filoni principali del Codice, "la prima vera e completa opera di riforma del turismo che viene fatta in questo paese, un settore tra l'altro privo fino ad oggi di un sistema di regole chiaro e completo" rivendica il ministro. Tra i punti da evidenziare, il rilancio del turismo del mare, con particolare attenzione a quello nautico, l'assegnazione di "stelle" a tutte le strutture

ricettive, agevolazioni per aprire imprese di tipo turistico, valorizzazione del made in Italy, differenziazione dell'offerta e valorizzazione dei beni culturali.

Da oggi, chi viaggia nel nostro paese potrà conoscere in anticipo il livello delle strutture ricettive. Tutte le strutture ricettive saranno classificate con le "stelle" (finora tale misura riguardava solo gli alberghi); inoltre sarà attivato un sistema di "rating" su base nazionale per una valutazione del servizio reso. Buone notizie per i disabili: il Codice stabilisce il loro diritto a usufruire dell'offerta turistica in autonomia e senza maggiorazioni di prezzo. Per le famiglie a basso reddito, invece, diventa istituto stabile il "buono vacanza" che copre il 45 per cento del costo del soggiorno, e sarà finanziato con l'otto per mille. Sarà più facile accedere alle informazioni: è attivo sette giorni su sette il servizio telefonico multilingue Easy Italia, mentre le pubbli-



che amministrazioni sono tenute a diffondere una Carta dei servizi turistici erogati. Sul piano giuridico viene riconosciuto il danno morale, oltre che quello materiale, per la vacanza rovinata. Sono state predisposte misure di prevenzione alle truffe online e particolari polizze assicurative di integrazione del Fondo di garanzia, che, in caso di viaggi all'estero, permettano il rientro immediato dei turisti. Tali polizze serviranno anche a risarcire il turista in caso di insolvenza o fallimento dell'agenzia.

Novità anche sul fronte dei contratti, con particolare riferimento alle multiproprietà, mentre è stata studiata l'applicazione dell'istituto della mediazione alle controversie sui servizi turistici. Più agevolazioni e premio alle eccellenze. Per favorire la competitività, il Codice prevede l'ampliamento della concessione del titolo di impresa turistica (e dei relativi sgravi e agevolazioni) a tutte le categorie di imprese che operano per soddisfare le esigenze del turista: ristorazione, stabilimenti balneari, parchi divertimento, industria dell'intrattenimento e dello spettacolo, organizzazione eventi e congressi. Le strutture ricettive, in particolare, potranno erogare i loro servizi (somministrazione alimenti e bevande, benessere, congressi) anche a persone che non alloggiate nella struttura). Tutte le imprese turistiche godranno

delle agevolazioni, sovvenzioni, incentivi previsti nelle norme sull'industria. Sarà anche più facile iniziare una nuova attività: basterà infatti la Segnalazione certificata di inizio attività (Scia). Partiranno anche specifici percorsi formativi per l'inserimento lavorativo nel settore turistico. Il Codice prevede

anche riconoscimenti per le eccellenze: i titoli di "Maestro della cucina italiana" per la ristorazione e di "Maestro dell'ospitalità italiana" per la ricettività, potranno essere assegnati alle strutture (massimo 20 all'anno) che hanno raggiunto livelli di eccellenza nel settore, promuovendo così l'immagine dell'Italia nel mondo.

Stesso scopo hanno la "Medaglia al merito del turismo per la valorizzazione dell'immagine dell'Italia nel mondo" e la "Medaglia al merito del turismo per gli italiani all'estero". I circuiti di eccellenza diventano prodotti turistici nazionali. Sono 13, e vanno dal turismo marittimo a quello montano, culturale, religioso, enogastronomico, termale, e "made in Italy". È inoltre sottolineata la necessità di valorizzare il patrimonio culturale in prospettiva di auto-sostentamento utile alla tutela dei beni stessi. Per garantire la piena accessibilità al patrimonio è stabilita l'elaborazione di materiale informativo in inglese, francese e tedesco e preferibilmente in cinese.